Fatturazione elettronica: le novità contenute nel decreto fiscale

Decreto fiscale e fatturazione elettronica: fattura entro 10 giorni dall'incasso, sanzioni soft o annullate fino a giugno. Ecco le novità.

Il **decreto legge n. 119/2018** (decreto fiscale) in vigore dal 24 ottobre scorso (G.U. n. 247), pur confermando l'**obbligo di fatturazione elettronica del 1° gennaio 2019,** ha previsto importanti novità all'art. 10 e 11.

Analizziamo ora in dettaglio la parte del decreto che riguarda la fatturazione, mentre per maggiori approfondimenti rimandiamo alla Guida di BibLus-net sulla fatturazione elettronica.

Fatturazione entro 10 giorni dall'incasso

Il decreto fiscale prevede che le fatture a partire da luglio 2019 possano essere emesse **entro dieci giorni dalla prestazione del servizio** e quindi dall'atto di pagamento del corrispettivo.

In questo modo le fatture **non dovranno essere per forza emesse entro il giorno di pagamento del corrispettivo**, ma potranno essere emesse entro 10 giorni dall'incasso, semplificando di molto il lavoro di tecnici e contabili.

Inoltre, sempre a partire da luglio 2019, le fatture dovranno contenere anche la **data in cui è effettuata la prestazione di servizi** ovvero la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempre che tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura.

Sanzioni soft o annullate fino a giugno

Per i primi **sei mesi del 2019, le sanzioni** previste per chi non rispetta l'obbligo **non si applicano** se la fattura in modalità elettronica viene emessa in ritardo pur servendosi del Sistema di Interscambio – SdI, e comunque entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica dell'Iva.

Sempre fino al 30 giugno del prossimo anno, le sanzioni per violazione degli obblighi si applicano con **una riduzione dell'80%**, purché la fattura elettronica sia emessa, entro il termine di effettuazione della liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto del periodo successivo.

FONTE: "BibLus-net by ACCA – biblus.acca.it"